

Al Festival des Amériques l'opera di Lepage
Viene dal Québec
un teatro minimalista
figlio del cinema
e dello zapping tv

MONTREAL. Oltre dieci minuti di applausi hanno salutato, al Festival des Amériques, la versione definitiva di *I sette rami del fiume Ota*, saga di otto ore di spettacolo, al quale Robert Lepage lavora dal 1994. Assunta, ormai, una struttura pressoché definitiva, dopo varie tappe in varie parti del mondo, l'epopea del fiume Ota continua ad affascinare e commuovere: attraverso cinquant'anni di storia contemporanea, uomini e donne vivono le loro esistenze fatte di piccoli e grandi dolori, di gioie e di amori, dalla Hiroshima distrutta dall'atomica del 1945 a quella, vitale e sensuale del 1999. E senza dubbio Lepage ha già marcato sensibilmente la vita teatrale del Québec, influenzando la creazione artistica successiva. Innanzi tutto invogliando le nuove generazioni a confrontarsi con un teatro di forte comunicativa, dove l'elemento testuale - sempre presente - si coniuga egregiamente a strutture che tengono in debito conto l'evoluzione degli stili spaziali e visivi del contemporaneo: la tecnica cinematografica, la frenesia dello zapping televisivo, ma anche una recitazione minimalista e linguaggi di forte impatto. Non a caso nel vitale panorama canadese si segnalano alcuni giovani che, a vario titolo, hanno collaborato con Lepage, o che comunque, si rapportano con quel tipo di teatro. È il caso di *La piéce, Terre des hommes*, lavoro diretto da Philippe Soldevilla e scritto da André Morency. Un omicidio, un'indagine serrata, lunghi interrogatori portano allo scoperto un mondo giovanile allo sbando, dove la violenza viene accettata e spesso teorizzata, dove la lingua - uno slang di quebecchese stretto, di francese strascicato e di influenze yankee - è sintomo di disagio, di una marginalità suburbana senza speranza. La regia di Soldevilla ha lasciato campo libero alla forza del testo e, in una scena nera e spoglia, ha inquadrato e portato alla luce i mille volti della verità possibile. Su altri binari si muove Jean Frédéric Messier, che, con Oestrus, ha dato vita ad un circo cyber-punk. In una sorta di rock-musical ha voluto ricreare le frasi della vita di Henry Miller: vediamo lo scrittore negli anni di sesso e violenta scrittura della Parigi del 1940, della New

York del 1960 e, ormai vecchio, nella mitica Big Sur del '90. Lo spunto letterario è l'occasione per un performance dalle caratteristiche di installazione postindustriale, capace di mescolare sonorità acide e rumorismo metropolitano, poesia e teorizzazioni sul coito, la masturbazione e il consumismo, con un montaggio che gioca molto sulla simultaneità e sull'iperrealismo, cui bravi attori si dedicano senza pudori o reticenze. Ma è il giovane immigrato libanese Wajdi Moawad a raccogliere i maggiori consensi locali. Dopo aver attraversato Macbeth, Céline, e prima di confrontarsi con *Edipo Re* e *Don Chisciotte*, l'autore e regista ha firmato *Littoral*. In viaggio attraverso la memoria, il passato si rileva scoprendo il presente: un giovane torna nel proprio paese per dare sepoltura al padre e attraversa la guerra, la quotidianità devastata e ritrovata. Su questi nomi sembra puntare la scena canadese: per un futuro non scuro da incertezze, ma che, senza dubbio, si preannuncia intenso.

Andrea Porcheddu

Alberto Sordi farà un film con la Marini?

Secondo il settimanale «Chi» Alberto Sordi vorrebbe girare un film con Valeria Marini: la pellicola sarà ispirata al famosissimo «Angelo Azzurro» interpretato da Marlene Dietrich. Con questo intento Sordi, che ritiene la Marini non abbastanza valorizzata, avrebbe affidato al suo sceneggiatore di fiducia, Rodolfo Senego, il soggetto di un film da dirigere ed interpretare al più presto. Ma Valeria Marini sostiene di non saperne nulla, anche se si dichiara «lusingata».

CINEMA L'attore nella parte di un detenuto italiano in Thailandia

L'aristocratico Abraham nella Bangkok dei dannati

In «Una vita spezzata» il racconto delle terribili condizioni di vita dei carcerati e della loro rivolta Marco Leonardi e Giancarlo Giannini gli altri protagonisti del film di Tonino Valerii.



Una scena del film «Una vita spezzata» diretto da Tonino Valerii

ROMA. C'è da credergli se sbandiera le sue origini italiane. Non fa che parlare di «famiglia». E non di «family». Gli piace, nel discorso, infilare più di una parola nella nostra lingua. Probabilmente è una specie di passaporto per quella che nella sua testa deve essere un'oasi felice: «Adoro l'Italia. Qui ho molti amici e anche dei parenti in Calabria». Murray Abraham, il Salieri di Amadeus (che gli valse l'Oscar nell'85: «La statuetta? La tiene la mia mamma»), è a Roma per le riprese di *Una vita spezzata*, il film di Tonino Valerii che uscirà in autunno. Camicia rigata, giacca bianca, un tono soccorrevole e molto americano, l'attore texano interpreta qui un carismatico capo dei detenuti italiani, Belisario, aristocratico «barricadero» dentro il supercarcere di Bangkok. Addossato ad una storia vera, il film racconta infatti la storia di un giovane italiano che finisce in galera per droga: condanna a sedici anni. Una storia di dismisura e violenza. «Nonostante i vestiti eleganti e puliti, sono sporco. Scusatemi.

Arriviamo dal set e stiamo per tornarci» dice Abraham, che alterna larghi movimenti e grandi risate a improvvise tetraggini «Vi chiederete perché un attore americano venga fino in Italia: a New York avevo incontrato Marco Leonardi, poi ho letto la sceneggiatura. Mi è sembrato un bel personaggio e soprattutto mi offriva la possibilità di lavorare in un paese che amo... To work insieme come in famiglia. Per me è molto importante... Belisario è un italiano che per la sua esperienza diventa compagno di altri italiani e li aiuta a fuggire. Per interpretarlo, ho pensato alla figura di Malcolm X, che proprio in carcere ha trovato la sua forza e la sua dimensione. Belisario è uno che in carcere legge molti testi filosofici...». La figura del giovane Angelo è ritagliata dunque da un fatto di cronaca: la racconta il giornalista Fabrizio Paladini in Bangkokwang (il carcere forza di Bangkok), ed è da quel libro e quell'esperienza che Valerii è partito per

comporre il suo film-denuncia. «Attualmente in quel carcere di Bangkok, dove è impossibile girare, ci sono trentacinque detenuti italiani. Quando gireremo in Thailandia, un funzionario di governo sorveglierà la troupe» precisa il regista «e la storia che raccontiamo non è destinata purtroppo ad invecchiare». Sono recenti infatti le notizie di connazionali rinchiusi nelle carceri asiatiche, spesso per detenzione e spazio di stupefacenti. E non c'è bisogno di ritornare a *Fuga di mezzanotte* per trovare il calco reale e narrativo dentro cui muoversi. Il film di Alan Parker è, ad ogni modo, un riferimento obbligato, come ammette Valerii: «È un classico del genere, l'ho visto mille volte, e il materiale che io avevo a disposizione era già molto simile». Il personaggio di Angelo è interpretato da Marco Leonardi (Nuovo cinema Paradiso, Come l'acqua per il cioccolato...), che da qualche anno vive a Los Angeles: «È un tipo molto sfortunato:

era andato in Thailandia per vedere i colori ed è finito in un supercarcere dove i diritti umani non vengono rispettati» dice il giovane attore. Nella battaglia in favore dell'innocente Angelo, interviene anche un'addeba dell'ambasciata italiana, alla quale dà vita Mirka Viola, ex miss Italia. Rinfoltisce la schiera dei «buoni» Gabriella, moglie di Belisario, personaggio affidato alla bulgara Eljiana Popova: «Ho due scene con Murray ed una con Gianni» spiega l'attrice, che è venuta a Roma otto anni fa per una borsa di studio all'Accademia Silvio D'Amico, per poi sposarsi con un italiano «Faccio la parte di un'ex tossicodipendente. Porto il dolore, la sofferenza e l'amore». Dalla parte dei «cattivi» c'è invece il viscido e corrotto avvocato Ortega, impersonato da Giancarlo Giannini: l'attore si trova attualmente a Castrocaro per le riprese di *Tornare a volare*.

Katia Ippaso

Protesi

Esplode il seno della Di Pietro

Sul volo Roma-Madrid ha sentito un botto. «Ho temuto che fosse successo qualcosa all'aereo», ha detto Carmen Di Pietro, fidanzata del giornalista Sandro Paternostro, che ha raccontato la sua disavventura a *Verissimo* su Canale 5. «Solo quando sono andata alla toilette ho capito che era successo qualcosa alla mia protesi al seno e appena atterrata sono tornata indietro per farmi visitare». Il suo medico di fiducia, Giuseppe De Nigris, ha però escluso che l'aereo sia la causa dell'incidente, provocato, invece, dall'esplosione di una minuscola capsula interna. «La signorina - ha spiegato il medico - ha due protesi molto grandi con una superficie di derma e glandole relativamente piccole. Con molta probabilità, dovrà sottoporsi a un nuovo intervento».

Smentita

«Voglio un figlio da Pavarotti»

«Desidero un figlio da Luciano, anche fuori dal matrimonio». Parola di Nicoletta Mantovani, giovane compagna del tenore Luciano Pavarotti. Ma quest'urgenza di maternità, riportata dal tabloid inglese *Express* che pubblica un'intervista all'ex segretaria del cantante modenese, è stata smentita dall'interessata. «È naturale - ha detto - che spero di avere un figlio un giorno, com'è normale per ogni donna. Ma non ho mai parlato con quel giornale e smentisco di essere incinta».

Promozioni

Umbria Jazz in offerta speciale

Soggiorno e biglietti per le manifestazioni di Umbria Jazz e per altri sei eventi culturali, tutto compreso. È un'iniziativa di Federalberghi, Fiatet (agenzie di viaggio), Promhotel e Infoturist. Per trovare posto in hotel e ai concerti basterà telefonare al Centro prenotazioni festival: 1470-27151 (primo scatto gratuito) o 075/5011051.

CON L'UNITÀ VACANZE TRE CROCIERE NEL MEDITERRANEO CON LA NAVE TARAS SCHEVCHENKO

GLI ITINERARI

Dal 2 all'8 agosto

SPAGNA BALEARI • CORSICA

Le escursioni facoltative. **Palma di Maiorca:** visita della città (al mattino), le Grotte del Drago (intera giornata, seconda colazione inclusa), serata al Conte Mal (cena e spettacolo inclusi), serata al Casinò (cena e spettacolo inclusi). **Port Mahon/Minorca:** giro dell'isola (pomeriggio). **Barcellona:** visita della città (al mattino), Montserrat (intera giornata, colazione inclusa). **Ajaccio:** discesa libera a terra.

Dall'8 al 19 agosto

MAROCCO SPAGNA PORTOGALLO BALEARI

Le escursioni facoltative. **Casablanca:** visita della città (al mattino), Rabat (pomeriggio), Marrakesch (intera giornata, seconda colazione e spetta-

colo inclusi). **Tangeri:** visita della città, Capo Spartel e Grotte di Ercole (al mattino), Tetuan (pomeriggio). **Cadice:** Siviglia (intera giornata, seconda colazione inclusa). **Lisbona:** visita della città (pomeriggio), Sintra-Cascais-Estori (pomeriggio), Fatima (cena inclusa con cestino da viaggio). **Malaga:** Costa del Sol e Malaga (al mattino). **Palma di Maiorca:** visita della città (pomeriggio), serata al Conte Mal (cena e spettacolo inclusi), serata al casinò (cena e spettacolo inclusi).

Dal 19 al 24 agosto

SPAGNA E BALEARI

Le escursioni facoltative. **Palma di Maiorca:** visita della città (al mattino), le Grotte del Drago (intera giornata, seconda colazione inclusa), serata al Conte Mal (cena e spettacolo inclusi), serata al Casinò (cena e spettacolo inclusi). **Port Mahon/Minorca:** giro dell'isola (pomeriggio). **Barcellona:** visita della città (al mattino).

L'UNITA VACANZE
MILANO - Via Felice Casati, 32
Fax 02/6704522
Tel. 02/6704810 - 6704844
E-MAIL: L'UNITA.VACANZE@GALACTICA.IT

Le tre crociere partono e arrivano al porto di Genova. Sono previsti collegamenti in autopullman diretti alla Stazione marittima di Genova da numerose città italiane.

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE

NAVE INTERAMENTE NOLEGGIATA PER IL PUBBLICO ITALIANO
Tutte cabine esterne con aria condizionata, telefono e filodiffusione

Quote in migliaia di lire

CAT	TIPO CABINE	PONTE		
		①	②	③
CABINE A 4 LETTI - CON LAVABO, SENZA SERVIZI PRIVATI (Docce e WC nei corridoi)				
SP	Con obìo a 4 letti (2 bassi + 2 alti) ubicate a poppa	570	1.050	470
P	Con obìo a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	680	1.280	570
O	Con obìo a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	720	1.330	590
N	Con obìo a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	760	1.400	630
M	Con finestra, a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	790	1.490	660
CABINE A 2 LETTI - CON LAVABO, SENZA SERVIZI PRIVATI (Docce e WC nei corridoi)				
SL	Con obìo a 2 letti (1 basso + 1 alto) ubicate a poppa	850	1.620	790
L	Con obìo a 2 letti (1 basso + 1 alto)	910	1.690	760
K	Con obìo a 2 letti (1 basso + 1 alto)	970	1.770	800
J	Con obìo a 2 letti (1 basso + 1 alto)	990	1.830	830
H	Con obìo a 2 letti (1 basso + 1 alto)	1.080	1.960	890
G	Con finestra singola	1.490	2.750	1.230
CABINE A 2 LETTI - CON SERVIZI PRIVATI (Bagno o Doccia e WC)				
F	Con obìo a 2 letti (1 basso + 1 alto)	1.300	2.530	1.070
E	Con finestra a 2 letti bassi	1.590	2.750	1.200
D	Con finestra a 2 letti bassi	1.630	2.790	1.350
C	Con finestra a 2 letti bassi e salottino	1.650	2.890	1.390
B	Appartamenti con finestra a 2 letti bassi	2.590	3.900	1.990
Spese iscrizione - Tasse imbarco/sbarco		100	150	100

Informazioni generali

La crociera offre molteplici possibilità di svago: in ogni momento della giornata potete scegliere di partecipare ad un gioco, di assistere ad un intrattenimento o abbronzarvi al sole su una comoda sdraio. Tutte le strutture sono a vostra disposizione: dalle piscine, alla sala lettura, alla sauna, ecc. Per le serate la nave dispone la Sala Feste e Night Club. Tutte le manifestazioni che si svolgono a bordo sono incluse nelle quote di partecipazione. La quota comprende la pensione completa con le bevande ai pasti.

Vitto a bordo (a table d'hôte)

Prima colazione: Succhi di frutta - Salumi - Formaggi - Uova - Yogurt - Marmellata - Burro - Miele - Brioche - Tè - Caffè - Cioccolato - Latte.
Seconda colazione: Antipasti - Consommé - Farinacei - Carne o pollo - Insalata - Frutta fresca o cotta - Vino in caraffa. ore 16,30 (in navigazione): Tè - Biscotti - Pasticceria.
Pranzo: Antipasti - Zuppa o minestra - Carne o pollo o pesce - Verdura o insalata - Formaggi - Gelato o dolce - Frutta fresca o cotta - Vino in caraffa.

Ore 23,30 (in navigazione): spuntino di mezzanotte. Menù dietetico a richiesta. La cucina internazionale a bordo verrà diretta da uno Chef Italiano.

MN Taras Schevchenko Caratteristiche generali

La MN Taras Schevchenko è un transatlantico ben noto ai crocieristi italiani che ne hanno potuto apprezzare la qualità in numerose occasioni. Tutte le cabine sono esterne con obìo o finestra, lavabo, telefono, filodiffusione ed aria condizionata. La Giver Viaggi propone queste crociere con la propria organizzazione a bordo e con staff turistico ed artistico italiano. Stazza lorda 20.000 tonnellate: anno di costruzione 1966; ristrutturata nel 1970 e rinnovata nel 1988 • Lunghezza mt. 176 • Velocità nodi 20 • Passeggeri 700 • 3 Ristoranti • 6 Bar • Sala Feste • Night Club • Nastrocca • 2 Piscine (di cui una coperta) • Sauna • Cinema • Negozi • Parrucchiere per uomo e signora. Telex (via satellite) 0581 - 1400266. Indirizzo telegrafico: UTVT. Tel. 00871/873-1400266 - Fax 00871/873-1402755.

sovrapposti come singole, pagando un supplemento del 30% sulla quota esclusa la categoria SL.

Uso Tripla. Possibilità di utilizzare alcune cabine quaduple come triple (escluse le cabine di cat. SP) pagando un supplemento per persona del 20% sulla quota.

Riduzione ragazzi. Fino a 12 anni: riduzione del 50% (in cabine a 3 o 4 letti escluse le cabine di cat. SP) massimo 2 ragazzi ogni 2 adulti. Possibilità di utilizzare il terzo letto nel salottino della cat. C pagando il 50% della quota anche da ragazzi al di sopra dei 12 anni.

Sistemazione ragazzi. Tutte le cabine ad eccezione delle Cat. F e C sono dotate di divano utilizzabile da ragazzi di altezza non superiore a mt. 1,50 ed inferiori a 12 anni con riduzione della quota del 50%.

Speciale sposi. Per gli sposi in viaggio di nozze è previsto uno sconto del 5% sulla quota base di partecipazione. Una copia del certificato di matrimonio dovrà essere inviata alla società organizzatrice. L'offerta è valida per i viaggi di nozze che verranno effettuati entro 30 giorni dalla data di matrimonio.